

BANDO “SANT’OMOBONO TERME RIPARTE”

Erogazione di incentivi a sostegno delle attività commerciali

INDICE

A Intervento, soggetti, risorse

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria

B Caratteristiche del finanziamento

- B.1 Caratteristiche dell’agevolazione
- B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

C Fasi e tempi del procedimento

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Modalità e tempi del processo*
 - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande*
 - C.3.c Valutazione delle domande*
 - C.3.d Integrazione documentale*
 - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria*
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

D Disposizioni finali

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Ispezioni e controlli
- D.4 Monitoraggio dei risultati
- D.5 Responsabile del procedimento
- D.6 Trattamento dati personali
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.8 Diritto di accesso agli atti
- D.9 Allegati/informative e istruzioni

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il Comune di Sant'Omobono Terme, per sostenere le attività del territorio che sono state oggetto di chiusura obbligatoria nel periodo di cd. "lockdown" o che hanno dovuto sostenere maggiori spese in conseguenza all'emergenza epidemiologica da COVID-19, promuove una misura per favorire la ripresa economica in sicurezza dell'attività d'impresa, sostenendo indirettamente le famiglie coinvolte nei differenti ruoli di imprenditore/commerciante, lavoratore, fornitore e cliente finale. Il sostegno consiste in contributi a fondo perduto per le attività con sede operativa o unità¹ locale situata in Sant'Omobono Terme.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, prevede la concessione di contributi per interventi finalizzati a:

- compensare parte del lucro cessante causato dalla chiusura imposta dalle misure restrittive correlate all'emergenza sanitaria;
- compensare parte del danno emergente derivante dalla necessità di acquistare/realizzare interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio (es. acquisto e installazione di barriere protettive anti *droplet*, DPI, cartellonistica, prodotti o servizi per l'igienizzazione/sanificazione, ecc.), rappresentato da spese non rimborsabili mediante il bando regionale "*Safe Working – lo riapro Sicuro*", né mediante il credito d'imposta previsto dal Decreto "Rilancio Italia".

A.2 Riferimenti normativi

Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, cd. "Decreto Rilancio", recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere ai contributi le micro e piccole imprese, come definite dall'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014², aventi almeno una sede operativa o un'unità locale nel Comune di Sant'Omobono Terme e operanti nei settori del commercio, dei pubblici esercizi (bar e ristoranti), degli alloggi, dei servizi, delle attività artistiche e culturali rientranti nelle categorie sotto riportate (codice ATECO sia primario che secondario).

Categoria 1 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA – ATECO:

- 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
- 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza
- 96.02.03 Servizi di manicure e pedicure
- 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
- 96.04.20 Stabilimenti termali
- 96.09.03 Agenzie matrimoniali e d'incontro
- 96.09.05 Organizzazione di feste e cerimonie

¹ Per sede operativa o un'unità locale si intende immobile iscritto a ruolo del Comune di Sant'Omobono Terme per il pagamento della TARI, come previsto dal comma 641 della Legge di Stabilità 2014.

² Art 2, comma 2 e 3: 2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro 3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

- 96.09.09 Altre attività di servizi per la persona nca

Categoria 2 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE - ATECO:

- 55.10.00 Alberghi
- 55.20.10 Villaggi turistici
- 55.20.20 Ostelli della gioventù
- 55.20.30 Rifugi di montagna
- 55.20.40 Colonie marine e montane
- 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina

Categoria 3 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA – ATECO:

- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
- 56.10.20 Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
- 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie
- 56.10.41 Gelaterie e pasticcerie ambulanti
- 56.10.42 Ristorazione ambulante
- 96.09.04 Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)

Categoria 4 - COMMERCIO AL DETTAGLIO – ATECO:

- 47.62.20 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
- 47.71.10 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
- 47.72.10 Commercio al dettaglio di calzature e accessori
- 47.76.10 Commercio al dettaglio di fiori e piante

Categoria 5 - COMMERCIO AL DETTAGLIO – ATECO:

- 47.11.40 Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
- 47.11.50 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
- 47.19.20 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
- 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne
- 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane
- 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria
- 47.26.00 Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
- 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
- 47.52.10 Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico
- 47.78.34 Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
- 47.78.20 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

I beneficiari, oltre a possedere uno dei codici ATECO di cui sopra, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro o piccole imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- avere la sede operativa o unità locale, oggetto di intervento del presente bando, nel Comune di Sant'Omobono Terme;

- la sede operativa o unità locale deve essere iscritta e attiva al Registro Imprese presso la Camera di Commercio alla data dell'11 marzo 2020;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);

I requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Sono escluse le attività consentite dai D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e Decreto Ministeriale 25 marzo 2020, nonché le imprese che hanno esercitato in deroga ai sensi del D.P.C.M. 22 marzo 2020 e 10 aprile 2020.

Saranno invece ammissibili le imprese la cui attività era tra quelle consentite, ma limitatamente all'agevolazione per la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio e per le sole spese sostenute che non siano rimborsabili mediante il bando regionale "Safe Working – Io riapro Sicuro" né mediante il credito d'imposta previsto dal Decreto "Rilancio Italia".

Le domande devono essere presentate in forma telematica, nel rispetto dell'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ogni attività può presentare una sola domanda di partecipazione al presente bando. Ogni ulteriore domanda, nel caso in cui il bando venisse riproposto, potrà essere presentata a distanza di almeno 24 mesi dalla precedente.

I beneficiari del contributo:

- non devono avere contenziosi in corso con il Comune di Sant'Omobono Terme;
- devono essere in regola con i pagamenti in caso di contratto di affitto di immobili e spazi comunali;
- non devono trovarsi in condizione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale (compresi i tributi dovuti tramite concessionario e le procedure avviate a riscossione coattiva), fatto salvo:
 - ✓ che gli stessi regolarizzino gli importi dovuti prima della presentazione della domanda, previo accordo con gli Uffici Comunali per il calcolo dell'importo comprensivo di sanzioni e interessi e allegando documentazione giustificativa del pagamento effettuato.
 - ✓ venga applicata la compensazione tra crediti e debiti (ex art.1, comma 167, L.296/2006) portando in compensazione l'importo del contributo con il credito tributario o patrimoniale dell'ente locale.

In fase di erogazione del contributo i beneficiari dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi (INPS, INAIL, altre Casse di previdenza). L'Amministrazione procederà alle opportune verifiche e, nel caso di esito positivo, provvederà al pagamento. In caso di esito negativo, stante il possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione, procederà, in via sostitutiva, a versare all'Ente creditore (INPS, INAIL, altra cassa di previdenza) l'importo del contributo (ex art. 4 del D.P.R. 207/2010) nel limite del debito insoluto e verserà all'attività beneficiaria del presente bando la parte eventualmente rimanente.

A.4 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in base a quanto deliberato dalla delibera di Giunta Comunale con atto n. 108 del 03/11/2020. Le domande che soddisfano tutti i requisiti previsti e riportati dal presente bando, saranno finanziate fino a esaurimento delle risorse disponibili sulla base del criterio dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse al protocollo comunale, come specificato al successivo punto C. Al raggiungimento dello stanziamento previsto, sarà comunque possibile presentare domande che potranno, eventualmente, ricorrendone i requisiti, essere ammesse e finanziate a valere su eventuali economie generate da rinunce/revoche/decadenze riferite a domande già ammesse e finanziate o a valere su nuovi stanziamenti.

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse comunali trasferite ai sensi del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto parametrato in considerazione delle diverse tempistiche di riapertura delle attività commerciali, secondo i seguenti importi unitari:

- | | |
|--|---------------|
| - Attività Categoria 1 (punto A.3 del bando) | euro 800,00 |
| - Attività Categoria 2 (punto A.3 del bando) | euro 1.500,00 |
| - Attività Categoria 3 (punto A.3 del bando) | euro 1.500,00 |
| - Attività Categoria 4 (punto A.3 del bando) | euro 600,00 |
| - Attività Categoria 5 (punto A.3 del bando) | euro 400,00* |

* Per le attività in Categoria 5 l'agevolazione è riferita al rimborso delle spese per l'acquisto/realizzazione di interventi finalizzati alla sicurezza contro la diffusione del contagio (cfr. punto B.2).

I contributi alle micro e piccole imprese beneficiarie sono concessi nel regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. n. 34/2020.

Gli aiuti di cui alla sezione 3.1 possono essere concessi nel limite massimo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte, e possono essere cumulati con aiuti ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadri in predetti regimi.

Al fine di verificare che gli aiuti concessi nella sezione 3.1 non superino il massimale di euro 800.000,00 stabilito dal quadro temporaneo, tenendo conto di qualsiasi altro aiuto concesso

anche da altre autorità, sarà verificata la posizione del soggetto beneficiario all'interno del Registro Nazionale Aiuti.

Il presente contributo è cumulabile con altri incentivi, anche statali, aventi la medesima finalità, fino a concorrenza del 100% del mancato fatturato o fintantoché la sommatoria dei contributi raggiunga il 100% delle spese sostenute per le quali si richiede il rimborso. Gli importi di cui sopra si intendono al lordo della ritenuta alla fonte del 4% sui contributi pubblici.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Per le sole attività di cui alla Categoria 5 (punto A.3 del bando) il contributo, entro il limite massimo di euro 400,00 è ammissibile quale rimborso del costo sostenuto per acquisto/realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio, fra cui:

- acquisto di macchinari per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali;
- acquisto di strumenti di aerazione, sia tramite apparecchi di filtraggio e purificazione dell'aria, sia attraverso sistemi di aerazione meccanica alternativi al ricircolo;
- acquisto di strumenti di igienizzazione per i clienti/utenti, per i prodotti commercializzati e per gli spazi che prevedono la presenza per un tempo superiore ai 15 minuti da parte dei diversi clienti/utenti, anche in coerenza con le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
- realizzazione di interventi strutturali o temporanei nonché acquisto di arredi atti a garantire il rispetto delle misure di distanziamento sociale prescritte dalla normativa sia tra i lavoratori che tra i clienti/utenti;
- acquisto di prestazioni e/o strumenti relativi al monitoraggio e controllo dell'affollamento dei locali;
- acquisto di strumentazione atta a misurare la temperatura corporea a distanza (es. termoscanner all'ingresso degli esercizi);
- sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali;
- predisposizione di strumenti di comunicazione (segnaletica);
- interventi formativi sulle prescrizioni e sui protocolli da adottare nell'ambito dell'esercizio di attività anche in complementarietà con le iniziative che saranno attivate da altri soggetti pubblici (es. INAIL).

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 22 marzo 2020. Non vengono riconosciute, ai fini del calcolo del contributo, eventuali spese di spedizione/trasporto e relativa IVA, commissioni bancarie, ecc.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda per la richiesta del contributo deve essere presentata esclusivamente tramite PEC a partire dalle ore 08:00 del 9 novembre 2020 e fino alle ore 19:00 del 30 novembre 2020 a uno dei seguenti indirizzi:

- s.omobono.term@legalmail.it;
- comune.santomobonoterme@pec.regione.lombardia.it.

La verifica della correttezza del procedimento all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve fornire, oltre alle informazioni di carattere anagrafico, le seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000:

- di possedere un codice ATECO tra quelli beneficiari dell'agevolazione;
- di essere micro o piccola impresa come definita dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea;
- di avere la sede operativa o unità locale oggetto di intervento del presente bando nel Comune di Sant'Omobono Terme, iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di Commercio alla data dell'11 marzo 2020;
- di avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato DPR n. 445/2000.

Alla domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione:

- copia non autentica della visura di iscrizione alla Camera di Commercio;
- copia non autentica del documento di identità e del codice fiscale del soggetto richiedente (titolare/legale rappresentante) in corso di validità.

Se si intende richiedere il rimborso delle spese di cui al punto B.2 del bando, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente ulteriore documentazione:

- documentazione relativa alla spesa sostenuta per acquisto/realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio (copia fattura/ricevuta fiscale o altro documento contabile) nella quale devono essere evidenziati:
 - ✓ il codice fiscale dell'attività;
 - ✓ il prezzo finale comprensivo di IVA.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è la seguente: le domande saranno valutate in ordine cronologico di presentazione al protocollo comunale a condizione che rispettino i requisiti di ammissibilità e sino ad esaurimento delle risorse.

L'assegnazione dei contributi è subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del processo

I contributi sono concessi ed erogati secondo la procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs 123/1998, che prevede:

- la verifica dei requisiti di ammissibilità del richiedente e della completezza della domanda;

- l'assegnazione del contributo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili.

C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa, nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo o i fondamenti normativi che ne giustificano l'esenzione.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della modalità di presentazione della domanda;
- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando;
- non aver già presentato domanda per la stessa misura nei 24 mesi precedenti;
- completezza della documentazione richiesta.

C.3.c Valutazione delle domande

La valutazione delle domande è effettuata dal Responsabile del Procedimento, che esperisce l'istruttoria secondo le modalità e le tempistiche di cui al presente avviso.

C.3.d Integrazione documentale

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la loro produzione, che, comunque non potranno essere superiori a 10 giorni solari dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, l'ordine cronologico sarà determinato dalla registrazione al protocollo comunale della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

In presenza di domande da valutare, il Comune provvede con proprio atto ad approvare l'elenco dei contributi concessi entro 20 giorni dalla data di chiusura del presente bando. Tale provvedimento sarà pubblicato sull'albo pretorio e comunicato ai beneficiari.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 30 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei contributi concessi il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato - Categoria 5 (punto A.3 del bando);
- mantenere la sede operativa o unità locale attiva nel Comune di Sant'Omobono Terme per almeno un anno dalla data di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere tempestivamente comunicata tramite PEC. In tal caso il Comune procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata:

- in caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal presente Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e richiesta di erogazione.

Il Comune si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero delle somme indebitamente percepite.

D.3 Ispezioni e controlli

Ai fini dell'ammissibilità, il Comune può procedere alla verifica a campione delle autocertificazioni prodotte dagli interessati in sede di presentazione della domanda ai sensi del DPR n. 445/2000.

Ove opportuno, il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari chiarimenti e integrazioni che si rendessero utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento.

I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari;
- domande ammesse/presentate;
- risorse erogate/dotazione finanziaria.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal Responsabile del Procedimento, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento viene individuato nel Responsabile dell'Area 2. "Finanziaria" – dott. Demis Todeschini.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda alle Informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli allegati.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicata sull'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Sant'Omobono Terme.

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'ufficio ragioneria, contattabile tramite e-mail all'indirizzo: info@comune.santomobonoterme.bg.it, oppure telefonicamente al n. 035 851113 – int. 4/1.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dal Comune di Sant'Omobono Terme. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.9 Allegati/informative e istruzioni

- Allegato A1 – Facsimile domanda
- Allegato A2 – Informativa trattamento dati personali